

ABBONAMENTI

Table with subscription rates for various regions and countries, including Switzerland, France, and Italy.

LA GAZZETTA TICHI ESE

QUOTIDIANO POLITICO D'INFORMAZIONE GIORNALE LIBERALE RADICALE

Avvenimenti politici

LA SVOLTA STORICA IN ITALIA

Il successo rapido e pieno dello sbarco anglo-americano in Sicilia, venuto a breve scadenza dall'ammiantamento delle forze dell'Asse in Africa...

può restare al suo posto imperterritito fin che interviene una forza più attiva della sfiducia popolare. Ecco perché nessuno si preoccupava della caduta di Mussolini per la domenica del 25 luglio...

la geografia e tradita la storia d'Italia, che aveva ignorato le condizioni del paese « che il mar circondava e l'alpe » scegliendo gli amici dalla parte ove esistevano naturali difese...

Questa possibilità si rivelava insistentemente di fronte alla necessità degli altri fronti e alla crisi di effettivi che ha colpito l'Asse: da ciò il piano di abbandono di tre quarti dell'Italia all'invasore e di ritiro delle forze italiane verso la pianura padana.

Ma il modo col quale il mutamento di regime si è prodotto riempie di stupore. Davanti alle rovine accumulate con una politica che aveva trascurato

il regime doveva confessare la sua impotenza a provvedere al successore e lasciare ad altri il difficile dovere della liquidazione. A questo confessione di impotenza, che basterebbe da sola a screditare totalmente un sistema politico, dato che la continuità di vita è requisito essenziale per il governo di un paese...

in margine al conflitto

Sui campi di battaglia al finire di luglio

La valutazione oggettiva degli avvenimenti che si producono in questo mese di luglio, ormai avviato alla fine, non può essere fatta se non si considerano, insieme agli avvenimenti stessi, le caratteristiche di questo mese.

Luglio è il quarantesimesimo mese di guerra: con il prossimo agosto si compiono i quattro anni dal giorno, che appare infinitamente lontano, in cui le truppe tedesche varcarono le frontiere della Polonia, mentre il Führer spiegava al mondo le ragioni del suo ordine. Luglio è il quinto tempo al centro della quinta campagna annuale. Dal settembre 1939 all'inverno si ebbe infatti un'intera campagna bellica di eccezionale importanza, una guerra-lampo, che si concluse al giungere del freddo, dal duolo allo alla fama « dride di guerra ».

Stato di minaccia in tutti i settori

Le informazioni abbondanti e continue che vengono fornite da parte britannica sull'efficienza dell'esercito inglese nel Medio Oriente, sul suo grado di preparazione, sulla bontà del suo materiale, sul suo desiderio di essere impiegato, sono indubbiamente un argomento a convincere che lo stato di minaccia in tutti i settori, a fine di impedire spostamenti di truppe verso i settori ove la battaglia è ora in corso.

Significati dei fatti

Il significato dei due fatti è chiaro. La fatto è in grado di resistere e di contrattaccare anche d'estate: le perdite di uomini e di materiale subite, hanno potuto essere colmate; la posizione dell'esercito sovietico è oggi migliore di quanto non fosse all'inizio del conflitto. E gli anglo-americani sono in grado di preparare e di eseguire uno sbarco con tali forze di terra di mare e d'aria, da far seguire, allo sbarco, l'avanzata, la penetrazione e l'invasione.

Realtà del secondo fronte

Il secondo fronte si è veramente costituito nell'Africa del Nord. Dopo la distruzione delle forze dell'Asse in Tunisia si è riformato in Sicilia. E non è difficile prevedere che nelle intenzioni inglesi della Sicilia dovrebbe trasferirsi in Italia.

Segnalazioni

Eventualmente « Eventualmente l'Italia si ritirerà » avrebbe detto Roosevelt nel suo discorso con una frase che risulta dal testo del discorso riprodotto più sopra.

Azioni preparatorie

Per il momento i fatti che accadono appaiono azioni preparatorie. Ciò non significa svalutazione della loro importanza, ma esprime il rapporto fra ciò che accade e ciò che si prepara. Gli avvenimenti futuri appaiono in tale modo da far scomparire gli avvenimenti presenti, pur tanto grandi.

Le operazioni di Russia

Le operazioni di Russia, per il numero delle divisioni impiegate, appaiono di importanza assai maggiore delle operazioni di Sicilia. Ma queste hanno un interesse maggiore per il loro natura: per le conseguenze che comportano e per le ipotesi che rendono possibili.

che la dimostrazione di indigenza basata sullo spionaggio politico di coloro che chiedevano le sue dimissioni. Gli incerti, al più servivano ai successori; ma il solo fatto di aver tentato di reggersi al governo del paese come dittatore con il miserrimo espediente dell'impiego di incarichi preparati accuratamente ai danni dei propri amici, getta una nota di penosa meschinità sulla vicenda per altri aspetti tragica e grandiosa. Il tono eroico usato solitamente dal fascismo non suggeriva certamente di pensare una fine tanto meschina.

Così il fascismo esadava, insieme al dittatore, dopo una discussione in cui gli interessi supremi dell'Italia erano stati mescolati intimamente con piccole e lesche faccende private. Dopo sul stesso piano della vita di un popolo glorioso. E si arrivava così, superando l'inconciliabile contraddizione dei termini, alle dimissioni del dittatore. La ventennale vicenda svoltasi in tono permanentemente eroico si chiudeva in una atmosfera di tragedia, ma la tragedia era per l'Italia, per l'Italia martoriata, per l'Italia sanguinante, per l'Italia tradita.

Il protagonista scompariva in una scena che nulla aveva di eroico, nulla di tragico, nulla di grande. Nessuna frase storica veniva pronunciata. Colui che da vent'anni aveva risomato le sue ascaltissime parole sulle piazze d'Italia comprendeva l'ultimo giorno l'utilità del silenzio.

GLI AVVENIMENTI Messina difesa da una linea fortificata profonda 35 chilometri

QUARTIERE GENERALE DI EISENHOWER. 29 — L'osservatore militare della Exchange comunica: La linea del fronte alleato, la quale è tenuta ancora nella grande maggioranza dagli americani, comanda ed è in direzione di Alimena ed Enna, donde dove il fronte piega a sud ovest verso Ramacca e giunge alla costa nella regione del fiume Dittaino. Sulla costa nord del territorio tra Cefalù e San Stefano stanno forti avanguardie americane le quali, con prudenza a quanto si era detto in precedenti informazioni, non hanno ancora occupato la piccola città portuale. Questo fronte è ora tenuto quasi esclusivamente da truppe germaniche. Gli italiani si limitano ora a scavar trincee, ad erigere posizioni protette da sacchi di sabbia e fare lavori di secondo ordine.

Dietro questa linea deve trovarsi una linea fortificata raggiungevole sino ai 35 chilometri di profondità, linea che difende la testa di ponte di Messina. Sull'avvolgimento delle operazioni stesse è accertato che gli americani ed i canadesi sono impati in combattimenti locali con i tedeschi.

La nostra artiglieria ha la esatta cartografia delle posizioni tedesche ed ha ultimato le mazzette del campo del fion. In ogni momento può essere iniziato il fuoco tambureggiante che i miei avversari hanno già imparato a conoscere nel nord Africa presso El Alamein. Noi non abbiamo intenzione di passare il nostro tempo in Sicilia come ha congedo. La lotta definitiva per Messina non si farà attendere a lungo.

Discorso di Roosevelt

Non perdiamo tempo in discorsi di pace Dall'Italia, al Pacifico, alla Russia

WASHINGTON, 29. (ag.). — In un discorso radiodiffuso pronunciato questa notte a Washington, il presidente Roosevelt ha dichiarato che le condizioni degli alleati verso l'Italia rimangono analoghe a quelle verso la Germania ed il Giappone, cioè capitolazione incondizionata. Il presidente ha aggiunto che non permetterebbe a nessuno dei responsabili della guerra di sottrarsi al castigo ricorrendo all'espedito delle dimissioni. Nel frattempo la guerra in Sicilia continua a continuare fino a quando il popolo italiano si renda conto della inutilità di proseguire la lotta per una causa perduta. Il presidente ha detto in particolare che la prima fase dell'edificio dell'Asse è ormai avvenuta. Il regime fascista italiano è ormai finito e crollato.

Accennando all'avvenire Roosevelt dice che anche per l'avvenire combattimenti ancora più grandi sono previsti. La produzione di mercantili in corso raggiungerà un totale di 19 milioni di tonnellate. A proposito della guerra subacquea l'oratore ha dichiarato che da parecchi mesi le Nazioni Unite perdono un numero miriade di navi e distruggono sommergibili in misura sempre maggiore. Si può sperare che questo ritmo sarà mantenuto per quanto non se ne possa essere certi.

La Nazione Unite, ha dichiarato più oltre il presidente, sono in completo accordo sugli obiettivi generali del dopo-guerra. Non sono ancora d'accordo sul fatto che non è l' momento di impegnarsi in una discussione internazionale su tutte le condizioni di pace e su tutti i particolari dell'avvenire.

Hitler ha rifiutato di inviare aiuti sufficienti per salvare Mussolini. Le truppe di Hitler hanno rubato il petrolio e i rifornimenti italiani, lasciando i soldati italiani in una tale posizione di abbandono che non è rimasto loro altro che capitolare.

Con la Russia, una nazione che salvando se stessa ante nel contempo a salvare il mondo intero dalla minaccia nazista, gli Stati Uniti dovranno essere contenti di rimanere vicini, di intrattenere rapporti di sincera amicizia per l'avvenire.

Non dobbiamo rallentare la nostra pressione sul nemico perdendo tempo per definire ogni frontiera e per regolare ogni controversia politica in tutte le parti del mondo. La cosa la più importante è di continuare la guerra e di vincerla.

Una volta ancora i tedeschi hanno tradito i loro alleati italiani. Mussolini giungeva a malincuore alla conclusione che la guerra era ormai finita. Ma Hitler e la sua banda fascista dovranno rendere conto dei loro atti e saranno puniti per i loro delitti contro l'umanità.

Non permetteremo — ha aggiunto l'oratore — che sussista nessun vestigio del fascismo. Eventualmente l'Italia si ritirerà. Sarà il popolo italiano che dovrà addegnare a questo compito scegliendo il suo governo in conformità ai principi democratici fondamentali di libertà e di uguaglianza. Le Nazioni Unite non seguiranno i metodi adottati dal nemico nel passato occupato. Roosevelt ha detto che il suo proposito che gli alleati uniano il popolo italiano in Stella e che essi sono decisi a restituire ai popoli viventi la dignità e essere uomini, padroni del proprio destino, con diritto e libertà di partecipare alla vita della società mondiale.

Per battere i nostri avversari nel loro territorio sarà necessario un contro-attacco ancora maggiore della nostra energia nazionale, del nostro ingegno e della nostra abilità.

Già gli alleati hanno incominciato ad adempire queste promesse. Roosevelt ha detto più oltre che se mesi sono ormai trascorsi da quando è stata progettata la campagna di Sicilia, bisogna comprendere, nonostante la stagione, che un lungo periodo è necessario per preparare qualche importante operazione militare e navale.

Accennando ai preparativi di sbarco in Africa del Nord ed in Sicilia, Roosevelt ha detto tra l'altro che per il momento la sua mobilitazione è in corso. Le perdite in uomini, navi e materiale sono state lievi, al disotto delle previsioni. La resistenza più tenace si è manifestata nel settore dell'attacco britannico.

Senza una grande nazione, una nazione ricca, ma non siamo tanto ricchi e tanto grandi da poter sciupare la vita dei nostri uomini rallentando il nostro sforzo bellico.

Roosevelt ha poi accennato alla guerra del Pacifico dichiarando in particolare che gli alleati hanno ora la supremazia aerea in Birmania. Siamo avanzato verso l'occupazione di

Il presidente ha annunciato che il razionamento del caffè sarà abrogato a datare da giovedì sera.

Non dobbiamo rallentare la nostra pressione sul nemico perdendo tempo per definire ogni frontiera e per regolare ogni controversia politica in tutte le parti del mondo. La cosa la più importante è di continuare la guerra e di vincerla.

La strategia tedesca in Italia secondo Londra

LONDRA, 29 ag. Exchange — Il collaboratore militare del « Times » scrive sulla situazione militare in Italia: « È perfettamente evidente che la Germania, per ragioni strategiche, tiene enormemente a che l'Italia rimanga in guerra. Ma lo stato maggiore tedesco sa perfettamente che non può essere senza importanza il fatto che le truppe italiane partecipino pure effettivamente alla lotta. Ciò che per il quartier generale del Führer è ancor più importante si è che l'attrezzatura italiana passi sotto la direzione tedesca, che le ferrovie viaggino, che le fortificazioni si costruiscono. Qualora l'esercito italiano si assuma il lavoro pesante sul terreno, allora l'armata tedesca potrebbe assumere il compito di difendere l'Italia contro gli alleati. Ma lo stato maggiore tedesco si attende pure che l'Italia chieda un armistizio oppure che in completa anarchia, allora ne trarrebbe la conseguenza che l'Italia non può essere oltre difesa. Su questo bas devono essere considerate le decisioni militari tedesche nel confronto dello svolgersi degli avvenimenti in Italia ».

1. Non sono mai state effettuate (trattative, attraverso il Vaticano e de Venera) affiliazioni accordate a Mussolini di stabilirsi nell'Italia. 2. Mussolini non si trova nell'España. Molto più probabilmente egli si trova, secondo quanto si ha dalle informazioni, in luogo molto ben protetto non molto lontano da Roma. 3. L'Italia non ha ne capitolato ne chiesta la capitolazione e neppure ancora in qualsiasi forma sollecitato dagli alleati trattative di pace o di armistizio.

Avvertimento alle navi commerciali italiane

LONDRA, 29. (Exchange). — Tutte le radio britanniche hanno lanciato in italiano un avvertimento agli equipaggi delle navi commerciali italiane, affermando che esiste la possibilità di un ordine da parte tedesca di affondare queste navi per non lasciare cadere nelle mani degli alleati. Gli alleati domandano ai marinai italiani di non eseguire questo ordine perché le navi dovranno servire, appena finita la guerra, a trasportare aumenti e materie di assoluta necessità in Italia.

Si discute sul soggiorno di Mussolini

LONDRA, 29 ag. Exchange — Sullo voci diffuse ieri, debbesi precisare:

Fronte orientale

Presenza di attività italiana

Gli alleati provino di aver odiato il fascismo e non il popolo italiano

Le condizioni di pace di oggi non possono essere quelle di ieri

ROMA, 29 ag. — L'agenzia Stefani comunica: Nei circoli responsabili italiani si sottolinea che dopo lo scioglimento del partito fascista, l'abrogazione delle leggi sul Gran Consiglio e la soppressione del Tribunale speciale per la difesa dello Stato decretato dal consiglio dei ministri nella sua prima seduta, il regime fascista è ufficialmente abolito in Italia.

Non è il momento — si dichiara a Roma — di discutere gli avvenimenti passati per analizzare le cause vicine e lontane che hanno provocato il crollo del regime fascista. È chiaro tuttavia che Mussolini non è caduto sotto il fuoco concentrato della propaganda nemica o sotto il fuoco mortale degli avvenimenti militari. Le cause che hanno provocato la caduta del fascismo sono strettamente italiane e non possono essere discusse che dagli italiani. Non si tratta di chiedere ciò che il nemico pensa di questa Italia, ma di sapere se questa è un interesse, stando a quanto il nemico diceva finora e ciò che la sua propaganda non cessava di proclamare si doveva credere che è giunto il momento per l'avversario di provare con atti al popolo italiano che il suo odio implicabile era diretto non contro l'Italia ma contro il suo regime politico. Voci che ci pervengono dal campo avversario sembra indichino al contrario che il nemico non ha avuto piacere apprendere che il popolo italiano gli aveva tolto costoro, elegantemente ed inequivocabilmente il suo preferito obiettivo ed uno dei più precisi argomenti della propaganda.

Dati gli avvenimenti che si sono verificati in Italia il nemico dimentica il senso delle affermazioni fatte finora e si ostina in una formula che è vuota di qualsiasi senso politico: quella di una resa senza condizioni. Questa resa senza condizioni che si chiede oggi al popolo italiano non è quella che la passione partigiana esigeva finora da una dittatura. Il popolo italiano è intelligente, sa distinguere e sa parlare a chiara voce nelle storiche ore della sua esistenza.

Nessuno può affermare che gli avvenimenti del 25 luglio siano stati avvenimenti antizionalisti ed ancora meno apitaliani. Il grido di «viva il re!» è scaturito spontaneamente non soltanto dalle labbra ma dal cuore del popolo italiano. Churchill, Roosevelt e Romberg hanno commentato alla Tribuna dei Comuni gli avvenimenti d'Italia ed ha precisato quale sarà il nuovo atteggiamento degli anglo-americani nel confronto delle giornate di passione nazionale che l'Italia vive attualmente. Churchill ha parlato per il primo, ha detto che non per le raffinate ore degli italiani. In sostanza egli non ha fatto che ripetere l'abituale minaccia: arrendersi senza condizioni od essere sterminati. È il fanatico errore degli anglo-americani che si ripete. Oggi come ieri i nostri avversari dimostrano che non si conoscono e che tutto ignorano degli italiani. Gli anglo-americani dimenticano che gli italiani si battono anche per l'Europa. Le divisioni tedesche che sulla frontiera orientale sbarano la strada all'invasione del bolscevismo si battono pure per l'Europa. Oggi il nemico

A Milano perdura lo sciopero nelle grandi fabbriche

CHIASSO, 29 ag. — A Milano, secondo ultime informazioni, la circolazione tranviaria non è stata ripresa completamente, per quanto la situazione sia migliorata nella serata di ieri. Numerosi milanesi hanno quindi dovuto compiere un lungo cammino a piedi per recarsi al lavoro. Le forze armate assicurano il mantenimento dell'ordine che è ora turbato soltanto da pochi elementi. La popolazione non percepisce più le manifestazioni provocate qua e là da alcuni fanatici a carattere estremista e comunista. La maggior parte delle banche hanno riaperto gli sportelli e non sembra che abbiano ridotto i pagamenti, pur stando prudenti nel pagamento di somme importanti. I negozi chiusi

LA VITA IN ITALIA

Proibizione dei partiti e liberazione dei detenuti politici

ROMA, 29 ag. — Il consiglio dei ministri ha deciso di proibire il porto di tutti i distintivi politici. Il solo emblema che potrà essere portato sarà il tricolore. Il consiglio ha provveduto allo scioglimento della camera dei fasci e delle corporazioni e la chiusura della 30a legislatura.

Regolari elezioni per la nomina del nuovo corpo dei deputati saranno indette 4 mesi dopo la conclusione della guerra. Tutti questi provvedimenti hanno ricevuto l'immediata approvazione del sovrano. Le autorità locali hanno preso disposizioni per la liberazione dei detenuti politici. Dato però il gran numero delle pratiche da esaminare la popolazione è invitata a comprendere che non sarà possibile liberare immediatamente tutti i casi. Sono state prese disposizioni affinché la procedura non sia ostacolata dall'eccessiva burocrazia. Si annuncia infine il fermo per misura di sicurezza di numerose persone che occupavano posti in vista nel partito fascista ora sciolto.

Badoglio esamina le condizioni di Eisenhower?

CHIASSO, 29 ag. — Si apprende da Roma che il generale Badoglio starebbe esaminando le condizioni di pace inviate dal generale Eisenhower (Pubblicato con la massima riservatezza).

Roma e Genova quasi calme ROMA, 29 ag. — Secondo i giornali di giovedì la capitale italiana ha ritrovato la sua abituale fisionomia. I mezzi di trasporto funzionano regolarmente e su tutte le linee. Le autorità pubbliche sono rassicurate alle persone che possono giustificare l'uso con una necessità assoluta. La circolazione delle automobili private è autorizzata a talune condizioni.

CHIASSO, 29 ag. — Il «Corriere della Sera» occupandosi in un articolo molto concitato della situazione di Genova deplora che in questa città taluni episodi abbiano turbato l'ora storica, che il paese attraversa. Fortunatamente dice il giornale, le

governo nazionale ha espresso la sua scisa unione senza retorica e senza ostentazione. È inutile tergiversare o arzigogolare su uomini e nomi. Oggi non vi è che un solo protagonista della storia italiana: il popolo italiano serrato attorno alla sua dinastia. Occorre che le contratte Nazioni Unite che esse sopportano che gli italiani non comprendono le loro parole vuote di senso perché essi sono depositari di una saggezza che oltre alle contingenze, crea le epoche e la storia. Le città possono essere ridotte in cenere e le case distrutte dalla forza brutale della macchina ma lo spirito essenziale della nazione italiana che è cosciente della sua storia e della sua posizione nel mondo non può essere conquistata, e ancor meno ostinata e cieca, di una città brutale, che, se fosse applicata suoberebbe condanna inesorabile per i loro promotori dinanzi al mondo ed alle generazioni future, che tutte senza eccezione hanno ricevuto dall'Europa la luce della civiltà.

Farinacci, direttore di «Regime fascista» e podestà di Cremona, di Giovanni Amalodi ex direttore del giornale della famiglia Ciano «Il Telegrafo», edito a Livorno e di Mario Appellus commentatore della radio, scrittore e giornalista.

Estradizioni di criminali CHIASSO, 29 ag. — Il «Corriere della Sera» pubblica un comunicato del ministero della giustizia annunciante che la commissione italiana di smistamento con la Francia e la delegazione francese presso questa commissione hanno concluso un accordo di estradizione in vigore, concernente l'estradizione dei criminali della Francia in Italia e viceversa. L'accordo riguarda inoltre altri problemi tecnici nel campo giudiziario internazionale.

L'amicizia italo-avvezera CHIASSO, 29 ag. — La stampa e la radio italiana pubblicano lunghe notizie sull'affieggimento dei principali giornali svizzeri a proposito degli ultimi avvenimenti della penisola. Sono particolarmente citati gli articoli apparsi sulla «Neue Zürcher Zeitung» e sul «Journal de Genève». Si sottolinea la tradizionale amicizia italo-elvetica che ha trovato la sua conferma anche in quest'ora storica. L'agenzia Stefani diffonde lunghi riassunti dei più importanti commenti della stampa svizzera.

Eisenhower domanda agli italiani di abbandonare i soldati del Reich

ALGERI, 29 ag. — La radio algerina diffonde un messaggio speciale del generale Eisenhower all'indirizzato al popolo italiano. «Lodiamo il popolo italiano e la casa di Savoia per essersi sbarazzati di Mussolini l'uomo che li ha trascinati alla guerra facendo di essi uno strumento di Hitler e conducendoli ad un palmo dal disastro. Il massimo ostacolo che separava il popolo italiano dalle nazioni unite è stato superato dagli italiani stessi. Un solo aggressore tedesco che è ancora sul suolo italiano. Voi volete la pace: potete averla immediatamente. È la pace in condizioni onorevoli che il nostro governo vi ha già offerto. Veniamo a voi da liberatori. Il vostro

ULTIME NOTIZIE

Un'altra nota della Stefani che respinge la proposta di capitolazione

ROMA, 29 ag. — Il direttore della Stefani ha pubblicato in serata un'altra lunga nota affermando che gli aiuti ed i servizi dell'Italia all'estero non hanno ancora chiaramente capito la posizione del paese. Quello del popolo italiano è stato un risveglio fatale, la rinascita del sentimento patriottico. Non è stato un tentativo di sottrarsi ai doveri che la patria impone.

Tutti devono rendersi conto della nuova situazione: ogni presunzione è vana. Oggi l'Italia è più forte e più salda e più compatta di ieri. Gli alleati devono capire che non è imponendo condizioni inaccettabili che essi avvertano la fine del conflitto. Non si possono essere nazionali destinate soltanto ad abbattere, davanti all'attuale situazione del conflitto l'Italia può guardare in faccia a ogni nazista e ri-

cedere e le case distrutte dalla forza brutale della macchina ma lo spirito essenziale della nazione italiana che è cosciente della sua storia e della sua posizione nel mondo non può essere conquistata, e ancor meno ostinata e cieca, di una città brutale, che, se fosse applicata suoberebbe condanna inesorabile per i loro promotori dinanzi al mondo ed alle generazioni future, che tutte senza eccezione hanno ricevuto dall'Europa la luce della civiltà.

Farinacci, direttore di «Regime fascista» e podestà di Cremona, di Giovanni Amalodi ex direttore del giornale della famiglia Ciano «Il Telegrafo», edito a Livorno e di Mario Appellus commentatore della radio, scrittore e giornalista.

Estradizioni di criminali CHIASSO, 29 ag. — Il «Corriere della Sera» pubblica un comunicato del ministero della giustizia annunciante che la commissione italiana di smistamento con la Francia e la delegazione francese presso questa commissione hanno concluso un accordo di estradizione in vigore, concernente l'estradizione dei criminali della Francia in Italia e viceversa. L'accordo riguarda inoltre altri problemi tecnici nel campo giudiziario internazionale.

L'amicizia italo-avvezera CHIASSO, 29 ag. — La stampa e la radio italiana pubblicano lunghe notizie sull'affieggimento dei principali giornali svizzeri a proposito degli ultimi avvenimenti della penisola. Sono particolarmente citati gli articoli apparsi sulla «Neue Zürcher Zeitung» e sul «Journal de Genève». Si sottolinea la tradizionale amicizia italo-elvetica che ha trovato la sua conferma anche in quest'ora storica. L'agenzia Stefani diffonde lunghi riassunti dei più importanti commenti della stampa svizzera.

Eisenhower domanda agli italiani di abbandonare i soldati del Reich

ALGERI, 29 ag. — La radio algerina diffonde un messaggio speciale del generale Eisenhower all'indirizzato al popolo italiano. «Lodiamo il popolo italiano e la casa di Savoia per essersi sbarazzati di Mussolini l'uomo che li ha trascinati alla guerra facendo di essi uno strumento di Hitler e conducendoli ad un palmo dal disastro. Il massimo ostacolo che separava il popolo italiano dalle nazioni unite è stato superato dagli italiani stessi. Un solo aggressore tedesco che è ancora sul suolo italiano. Voi volete la pace: potete averla immediatamente. È la pace in condizioni onorevoli che il nostro governo vi ha già offerto. Veniamo a voi da liberatori. Il vostro

Complicata tattica di indebolimento sui fronti di Orel

MOSCA, 29 ag. Exchange — Su tutto il fronte di Orel si svolgono più violenti i contrattacchi tedeschi, senza che per questo sia arrestata l'avanzata russa. Le truppe del generale Rokossovsky hanno, con sistematiche operazioni conquistato da quattro a sei chilometri di territorio e 30 località.

AD EST DI OREL: I tedeschi oppongono accanita resistenza e, secondo la loro vecchia tattica, continuano a contrattaccare senza tener calcolo delle alte perdite. Rokossovsky applica la tattica di indietreggiare i tedeschi durante i loro contrattacchi per lanciare loro contro, al momento opportuno, delle riserve già pronte a questo scopo e farlo arretrare assai al di là dei punti di partenza. Con questo procedimento è stato possibile ieri introdurre un cuneo nelle difese interne di Orel, difese che finora avevano resistito all'attacco del quale si trovava un reggimento sulle truppe della guardia che hanno poi sventato tutti i contrattacchi nemici tendenti a riconquistarla. Sul terreno della battaglia sono stati trovati i cadaveri di oltre 1000 soldati tedeschi. Alcuni villaggi sono caduti in mano ai russi.

A NORD DI OREL: Durante tutta la giornata i tedeschi hanno scatenato i loro vani contrattacchi. Tuttavia in tutti i settori essi si sono stati costretti a ripiegare. Una serie di località è stata occupata dopo durissimi combattimenti.

A SUD DI OREL: I tedeschi si sono ancora ritirati. Le truppe di von Kluge ripugnano sulla loro linea destra verso il Krema (affluente dell'Oka) tentando di creare una nuova linea difensiva che avrebbe Kromy al centro (60 chilometri a sud ovest di Orel). Questo movimento si è reso necessario dopo che l'Oka è stato ancora superato più a nord su vasto fronte e che le linee difensive ivi trovatesi sono state infrante. Dato questo sviluppo degli avvenimenti anche il valore delle posizioni sul fronte Kromy è considerevolmente diminuito. Nonostante si tratti di territori completamente acquiritosi le colonne mobili e l'ar-

Mussolini a San Ressoro? NUOVA YORK, 29 ag. — «L'Associazione Press» ha da Madrid che allo scopo di garantire la propria sicurezza, le autorità italiane hanno trasferito Mussolini nella Villa Reale di Vilareggio ad una cinquantina di chilometri da Livorno. L'ex capo di governo risiedeva in precedenza in una villa tra Roma e Ostia.

Incurisoli sul Reich e sui Londra BERLINO, 29 ag. G. — Formazioni avvenute in Berlino, secondo i mercoledì mattina, il Reich, impegnate in combattimento dalla caccia tedesca, esse lanciavano le bombe a casacca su alcune località tra cui Cassel e su parecchi comuni locali. La popolazione ha subito alcune perdite. Si deplorano danni. 35 bombardieri pesanti nemici risultano abbattuti. Sette notricie mancano all'appello. La scorsa notte pochi aerei nemici hanno sorvolato il nord ovest e l'oceano del Reich.

Velicoli da combattimento tedeschi hanno attaccato obiettivi nella regione di Londra.

Algeri discute ALGERI, 29 ag. Exchange — In una conferenza, durata tre ore il comitato di liberazione di Algeri ha discusso la riorganizzazione dell'esercito proposta da de Gaulle. In essa sono avute a volte dispute vivacissime, data la divergenza tra i diversi comitati. Sembra tuttavia che la maggioranza dei membri del comitato sia d'accordo col generale Georges e intende respingere la riforma di Gaulle.

Il Comitato si è aggiornato a quest'oggi per poter prendere una decisione. Si ritiene che il riconoscimento del comitato di liberazione da parte dell'Inghilterra e degli Stati Uniti sia prossima.

portanti forse aere hanno sostenuto la giornata di ieri durissimi combattimenti difensivi. Tutti i tentativi di sfondamento operati dal nemico sono stati infranti, dopo violenti combattimenti durante i quali i russi hanno subito perdite considerevoli.

Nel solo settore a nord di Orel l'esercito russo ha perduto ieri cento carri armati e 33 treni.

Negli altri settori l'avversario non ha lanciato che attacchi locali, i quali sono stati respinti in durissimi combattimenti e in alcuni punti mediante contrattacchi.

In totale ieri sono stati abbattuti 186 aerei sovietici. La prima divisione di fanteria della Prussia orientale si è particolarmente distinta durante i recenti combattimenti difensivi svoltisi a sud del lago Ladoga.

Sul fronte del sud

Decisa resistenza italiana in Sicilia

ROMA, 29 ag. Stefani — (Com.) La pressione avversaria ha ripreso violenza e con il concorso di poderose masse aeree nella regione centro-settentrionale della fronte sicula, dopo aspri combattimenti sono in corso.

Nel polo di Gela azioni notturne di bombardieri germanici conseguono favorevoli risultati: 6 mercantili per complessive 20 mila tonnellate di stazza centono colpiti e danneggiati. Centri della provincia di Salerno e località della periferia di Napoli sono sotto attacco e nella decisa resistenza delle nostre truppe. Velicoli tedeschi da combattimento operanti di notte al largo delle coste meridionali della Sicilia, hanno gravemente danneggiato sei navi da trasporto abbattuti 12 velivoli nemici del loro.

CINEMA

ULTIMO DEI SEI. Splendido. Un possente film poliziesco in cui l'aristocratica vicenda si snoda in un'eterna di ansia, di mistero e angoscia. Con Pierre Fresnay, André Luguet, Jean Chevrier, Lucien Nat, ecc. (In francese)

VICTORY. Splendido. (Testi in francese - Deutsche Titel) Un film drammatico dal celebre romanzo di J. Conrad — Con Friedrich March - Betty Field - Sir Cedric Hardwicke.

Il mistero del gatto nero. Splendido. La storia allucinante del terribile gatto nero, il terrore della casa del Window! Con Basil Rathbone, Hugh Herbert, Bela Lugosi, Brod Crawford. (Testi in francese - Deutsche Titel)

Finisce sempre così! Splendido. Con VITTORIO DE SICA, Roberto Ber, Nelda Fiancy, Assia de Bussy, Pina Renzi, ecc. Un delizioso racconto d'amore che scorre lieto e felice sino alla fine. Una vera sorgente del più delizioso umorismo novecentesco.

Prezzi fortemente ribassati sugli articoli di MODA e CONFEZIONE. VINOVAZIONE

Responsabile per la parte pubblicitaria: Grazi & Co. Dir. responsabile: Avv. Gastone Lu. vln. Editore: Associazione «Gazzetta Ticinese».